



LEGENDA CARTA GEOLOGICA

DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

Depositi principali alluviali (de)
Depositi continentali alluviali, presenti praticamente ovunque e generalmente distribuiti in lembi ridotti e poco potenti. Nella carta geologica sono riportati solo quei depositi relativamente più estesi e più potenti (oltre i 2-3 metri di spessore), che occupano depressioni in prossimità della costa - Attuale

DEPOSITI MARINI DEL PLIO-PLEISTOCENE

Depositi marini terrazzati (Q1)
Unità geologica predominante nel territorio in esame. Si tratta in particolare di sabbie limose e limi sabbiosi, debolmente argillosi, di colore giallastro, talora debolmente cementati, in strati di qualche centimetro di spessore (Q1a), che passano gradualmente a sabbie argillose e argille grigie azurrastre della sottostante formazione delle Argille Subappennine; spesso l'unità ha intercalati banchi arenacei e calcarenitici ben cementati (Q1c), costituenti la cosiddetta unità "panchina".

Argille Subappennine (ASP)
Depositi marini di piattaforma e scarpata superiore, costituiti da argille limose, argille sabbiose ed argille marmose di color grigio-azzurro, talora giallastre, con orizzonti a lami sabbiosi, in strati da sottili a molto spessi, generalmente poco evidenti e a lami non paralleli; la porzione al tetto di tale unità ha una colorazione grigio-chiara per la presenza di una discreta quantità di sabbia e limo che a volte si riunisce in livellati e lami millimetrici ben individuabili e totalmente incoerenti. Tale porzione sommitale presenta uno spessore variabile da qualche metro sino a 12-14 m. Questi depositi non affiorano nell'area in esame, ma occupano vaste aree nel sottosuolo, costituendo un substrato impermeabile che sostiene l'acquifero superficiale della Piana di Brindisi. In tale area, le Argille subappennine presentano spessori elevatissimi, che aumentano procedendo da da Ovest verso Est che da Sud verso Nord. Lungo la costa, ad esempio, lo spessore passa da circa 20 m a 45 m, muovendosi dall'area di Cerano fino al Porto di Brindisi.

Calcareniti di Gravina (GRA)
Depositi calcarenitici e calcinellifici bioclastici di ambiente litorale. La formazione è direttamente trasgressiva sui calcari cretacei e l'età è riferibile al pleistocene. Sono localmente rappresentate da calcareniti e calcareniti passanti a materiali sabbiosi con inclusi coralli che si rinvencono in spessori molto esigui. Al contatto con i calcari spesso si trovano abbondanti affioramenti di materiali residui rossastri (terre rosse) testimoni di una lunga fase di emersione che ha preceduto la trasgressione marina quaternaria. Nell'area tale formazione risulta non affiorante e costituita da formazioni al tetto delle Argille Subappennine.

PIEDESTONE SUPERIORE - PIEDESTONE INFERIORE

SIMBOLOGIA

Elementi strutturali e tettonici

- Limite stratigrafico
- Strati orizzontali
- Strati con pendenza fino a 10°

Elementi idrografici

- Reticolo idrografico principale, invasi naturali o artificiali

Forme e processi dovuti alle acque correnti superficiali

- Orlo di scarpata di erosione fluviale o torrentizia

INDAGINI IN SITO

- Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con piezometro
- Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con tubo in PVC per Down-Hole
- Prova Multi-channel Analysis of Surface Waves (MASW) accoppiata con prova Horizontal to Vertical Spectral Ratio (HVSR)
- Campagna indagini 2019 eseguita a supporto del Progetto Definitivo (PD)

LEGENDA PROFILO GEOLOGICO

DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

Depositi principali alluviali (de)
Depositi continentali alluviali. Occorre - Attuale

DEPOSITI MARINI DEL PLIO-PLEISTOCENE

Depositi marini terrazzati (Q1)
Unità geologica predominante nel territorio in esame. Si tratta in particolare di sabbie limose e limi sabbiosi, debolmente argillosi, di colore giallastro, talora debolmente cementati, in strati di qualche centimetro di spessore (Q1a), che passano gradualmente a sabbie argillose e argille grigie azurrastre della sottostante formazione delle Argille Subappennine; spesso l'unità ha intercalati banchi arenacei e calcarenitici ben cementati (Q1c), costituenti la cosiddetta unità "panchina".

Argille Subappennine (ASP)
Depositi marini di piattaforma e scarpata superiore, costituiti da argille limose, argille sabbiose ed argille marmose di color grigio-azzurro, talora giallastre, con orizzonti a lami sabbiosi, in strati da sottili a molto spessi, generalmente poco evidenti e a lami non paralleli; la porzione al tetto di tale unità ha una colorazione grigio-chiara per la presenza di una discreta quantità di sabbia e limo che a volte si riunisce in livellati e lami millimetrici ben individuabili e totalmente incoerenti. Tale porzione sommitale presenta uno spessore variabile da qualche metro sino a 12-14 m. Questi depositi non affiorano nell'area in esame, ma occupano vaste aree nel sottosuolo, costituendo un substrato impermeabile che sostiene l'acquifero superficiale della Piana di Brindisi. In tale area, le Argille subappennine presentano spessori elevatissimi, che aumentano procedendo da da Ovest verso Est che da Sud verso Nord. Lungo la costa, ad esempio, lo spessore passa da circa 20 m a 45 m, muovendosi dall'area di Cerano fino al Porto di Brindisi.

Calcareniti di Gravina (GRA)
Depositi calcarenitici e calcinellifici bioclastici di ambiente litorale. La formazione è direttamente trasgressiva sui calcari cretacei e l'età è riferibile al pleistocene. Sono localmente rappresentate da calcareniti e calcareniti passanti a materiali sabbiosi con inclusi coralli che si rinvencono in spessori molto esigui. Al contatto con i calcari spesso si trovano abbondanti affioramenti di materiali residui rossastri (terre rosse) testimoni di una lunga fase di emersione che ha preceduto la trasgressione marina quaternaria.

PIEDESTONE SUPERIORE - PIEDESTONE INFERIORE

SIMBOLOGIA

- Limite stratigrafico (a tracciato se incerto)
- Livello di falda (lettura di riferimento: gennaio-febbraio 2020)

Sondaggio stratigrafico

- Prova in foto SPT
- Campione indisturbato
- Campione rimangiato
- Prova di permeabilità Lefranc
- Limo e limo sabbioso
- Sabbia
- Arenaria/calcarenite

Litologia

- Terrreno di copertura: riporto, terreno vegetale, oltre detritica
- Argilla e limo
- Limo e limo sabbioso
- Sabbia
- Arenaria/calcarenite

